Verbale Assemblea Consortile del 30.04.2026

L'anno 2026, il **giorno 30** del **mese di aprile,** su piattaforma on line, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla convocazione e dallo Statuto, si riunisce **l'Assemblea del Consorzio** Intercomunale dei Servizi ed Interventi Sociali "Valle del Tevere".

L'Assemblea si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta **del 31.03.2026;**
2. Discussione in merito a Variazioni al Bilancio di Previsione 2026 – 2028;
3. Discussione in merito a ripartizione economie per utilizzo SAD e SEDT;
4. Discussione in merito a Regolamento pesature Dirigente ed Elevate Qualificazioni;
5. Discussione in merito a evento "Diversamente insieme";
6. Discussione in merito a Trasporto ex art. 26;
7. Discussione in merito a aggiornamento PNRR;
8. Discussione in merito alla quota consortile anno 2027;
9. Discussione in merito a scadenza incarico Dirigente;
10. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i seguenti Sindaci:

NOMINATIVO SINDACO	ENTE APPARTENZA	QUOTE CONSORTILI	CARICA RICORPERTA	PRES. ASS.
Gian Filippo Santi	Comune di Formello	123	PRESIDENTE/SINDACO	Presente
Giuseppe Cappetta	Comune di Civitella San Paolo	18	SINDACO	Presente
Alessio Nisi	Comune di Campagnano di Roma	99	SINDACO	Assente
Elvira Campanale	Comune di Capena	98	ASSESSORA	Presente
Riccardo Travaglini	Comune di Castelnuovo di Porto	77	SINDACO	Assente
Davide Santonastaso	Comune di Fiano Romano	150	SINDACO	Assente
Daniele Malpicci	Comune di Filacciano	4	SINDACO	Assente

Francesco Mancini	Comune di Magliano Romano	12	SINDACO	Assente
Silvia Di Giovanni	Comune di Mazzano Romano	26	ASSESSORA	Presente
Anna Cecchitelli	Comune di Morlupo	76	ASSESSORA	Presente
Patrizio Gianferro	Comune di Nazzano	12	SINDACO	Presente
Giuseppina Di Marzio	Comune di Ponzano Romano	11	SINDACO	Assente
Luca Giovanni Attilio Abbruzzetti	Comune di Riano	94	SINDACO	Assente
Vincenzo Marcorelli	Comune di Rignano Flaminio	90	SINDACO	Presente
Patrizia Nicolini	Comune di Sacrofano	69	SINDACO	Presente
Gregory Paolucci	Comune di Sant'Oreste	30	SINDACO	Assente
Rita Colafigli	Comune di Torrita Tiberina	10	V.PRESIDENTE/SINDACO	Presente

Alle **ore 16.24** il Presidente, **Dott. Gian Filippo Santi**, Sindaco del Comune di Formello, constatata la presenza del numero legale (**quote consortili 522/1000**) dichiara aperta la seduta e ringrazia i presenti di essere intervenuti.
Partecipa alla seduta il Direttore, **Dott. Federico Conte** ai sensi dell'art. 25, c. 3 lettera g, dello Statuto.
La seduta è verbalizzata dal **Dott. Sandro Bastianelli**.

Si procede alla discussione del punto 1: Approvazione verbale seduta precedente (31.03.2026).

Il Presidente, alla presenza di tutti i membri dell'Assemblea pone ai voti l'approvazione del verbale **del 31.03.2026,** già trasmesso.

L'Assemblea con voti **favorevoli 3 contrari 0, astenuti 6** (il Dott. Giuseppe Cappetta, Sindaco del Comune di Civitella San Paolo, la Dott.ssa Elvira Campanale, Assessora del Comune di Capena, la Dott.ssa Silvia Di Giovanni, Assessora del Comune di Mazzano Romano, il Dott. Patrizio Gianferro, Sindaco del Comune Nazzano, la Dott.ssa Patrizia Nicolini, Sindaco del Comune di

Sacrofano e la Dott.ssa Rita Colafigli, Sindaco del Comune di Torrita Tiberina, in quanto assente nell'ultima seduta), approva il suddetto verbale.

Si passa al punto 2: Discussione in merito a Discussione in merito a Variazioni del Bilancio di Previsione 2026 – 2028.

Il Presidente cede la parola al Direttore.

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa Bandino che illustra il punto.

----------**L'Assemblea**----------

PRESO ATTO che ai Consorzi cui partecipano gli enti locali si applicano le disposizioni del d.lgs. 267/00 (art. 2), con esclusione dei Consorzi per la gestione dei servizi sociali qualora previsto nello statuto;

PRESO ATTO che lo Statuto approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 01/06/2015 non prevede un'espressa deroga di cui al citato art. 2 alla gestione dei servizi, e pertanto, nel caso di specie, in materia di contabilità si applicano le disposizioni previste dalla parte II (ordinamento finanziario e contabile) del d.lgs. 267/00, tenendo conto delle specifiche peculiarità;

RICHIAMATI:

- l'articolo 42, comma 2 lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i;
- l'articolo 175, del TUEL: "*1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno…";*
- i principi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;
- il Decreto legislativo 23 giugno n. 118 del 2011, in tema di armonizzazione contabile;
- il D.P.C.M del 28 dicembre 2011;
- il Decreto legislativo numero 126 del 10 agosto 2014 recante disposizioni integrative ecorrettive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 1 del 26.01.2026 di approvazione del bilancio di previsione triennale 2026-2028;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 8 del 26.02.2026 di approvazione del rendiconto della gestione finanziaria ed economico patrimoniale 2025;

VISTO l'accordo con la ASL RM 4.4 sottoscritto in data 24.12.2025 relativo alla prosecuzione dei rapporti di collaborazione e la ripartizione dei servizi e degli interventi tra le Parti tramite la realizzazione e il cofinanziamento del servizio di gestione del Centro Anti Violenza sul territorio dei Distretti RM4.4 e RM 4.3, utile a contrastare il fenomeno della violenza nelle relazioni intime, che impegna la ASL RM 4.4 ad un impegno economico pari a **€ 20.000,00** per **l'annualità 2026**;

VISTO il riscontro positivo della BCC Provincia Romana alla richiesta di contributo per il potenziamento del servizio di trasporto denominato pulmino amico da/verso strutture ospedaliere, centri diurni socioriabilitativi, Asl riservato alle persone fragili del territorio del distretto RM4 concedendo un contributo di € 10.000,00;

VISTA la nota del Comune di Fiano Romano, acquisita al protocollo dell'Ente 3515 del 29.12.2025, avente ad oggetto "SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA A FAVORE DI ANZIANI E DISABILI E ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI RISORSE STANZIATE DELL' ENTE PER LANNO 2026 incrementando la quota da destinare;

VISTA la necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio al fine di consentire la continuità dei servizi;

OSSERVATO che:

1. sono rispettati i criteri stabiliti dall'art. 175 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

2. le variazioni proposte scaturiscono da finanziamenti assegnati o previsti da documenti programmatici;

DATO ATTO che le variazioni apportate al Bilancio 2026-2028, con il presente atto, rispettano gli equilibri di bilancio, il pareggio di competenza e l'equilibrio di cassa in base ai principi stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. n.267/2000 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 così come integrato e modificato dal D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

POSTO a votazione il punto con il seguente esito: favorevoli all'unanimità

DELIBERA

DI APPORTARE, per le motivazioni espresse in premessa e che qui s'intendono interamente riportate e approvate, al Bilancio di previsione 2026-2028 le variazioni di competenza e di cassa, di cui agli allegati che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSORZIO INTERCOMUNALE VALLE DEL TEVERE

EQUILIBRIO VARIAZIONI - ESERCIZIO 2026

ENTRATA		USCITA	
Variazioni in +	Variazioni in -	Variazioni in +	Variazioni in -
35.000,00	0,00	90.888,32	55.888,32

Maggiori Entrate + Minori Uscite	90.888,32
Minori Entrate + Maggiori Uscite	90.888,32
Differenza	0,00

DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/00, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione della competenza che la gestione della cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

DI DARE ATTO che alla data di adozione della presente deliberazione non sono segnalati debiti fuori bilancio ex art. 194 d.lgs. 267/00;

DI DARE ATTO che le previsioni di bilancio sono coerenti con l'andamento della gestione;

DI PRENDERE ATTO del parere positivo del Revisore del Conto;

Alle ore 16.37 entra la Dott.ssa Simona Ciardi, Assessora del Comune di Riano **(q.c. 616/1000).**

Si passa al punto 3: Discussione in merito a ripartizione economie per utilizzo SAD e SEDT.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

----------L'Assemblea----------

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 3 del 24/01/2024 con la quale veniva delegato il Direttore ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali e ad esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA per garantire il conseguimento dei fini statutari del Consorzio;

PREMESSO

- che con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 26.01.2026 è stata approvata la programmazione delle ore e delle risorse economiche per i servizi SAD e SEDT per l'anno 2026;

- che nel corso dell'anno si è registrato un andamento della domanda non completamente prevedibile e in progressiva evoluzione;

CONSIDERATO

- che, allo stato attuale, non è possibile procedere ad una puntuale riprogrammazione delle risorse e delle ore per ciascun Comune;

- che si rende tuttavia necessario garantire la continuità e l'adeguatezza dei servizi erogati, assicurando la capacità di risposta ai fabbisogni emergenti;
- che risultano disponibili economie derivanti dalla gestione dei servizi SAD e SEDT relative all'annualità 2025;
- che si rende opportuno procedere alla loro utilizzazione al fine di rispondere ai fabbisogni emergenti dei Comuni del Consorzio;

RITENUTO opportuno fornire indirizzi operativi e gestionali che consentano l'adeguamento in corso d'anno delle risorse e delle ore di servizio;

DATO ATTO CHE:

- le eventuali variazioni degli importi assegnati potranno riguardare sia riduzioni che incrementi, in relazione all'andamento della domanda, all'effettivo utilizzo dei servizi e alle necessità rilevate;

- le economie derivanti dall'annualità 2025 potranno essere ripartite e assegnate ai Comuni sulla base dei fabbisogni rilevati e dell'andamento della domanda dei servizi;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con votazione favorevole unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'andamento della domanda dei servizi SAD e SEDT per l'anno 2026 e della conseguente necessità di una gestione flessibile delle risorse;

2. **DI DEMANDARE** al Direttore del Consorzio la facoltà di procedere, con propri atti, alla **rimodulazione, variazione e rideterminazione delle ore e degli importi assegnati ai Comuni**, anche in aumento rispetto alla programmazione approvata, sulla base:

- dell'andamento della domanda dei servizi;
- dell'effettivo utilizzo delle risorse;
- delle economie accertate;
- delle eventuali ulteriori disponibilità finanziarie;

3. **DI DEMANDARE, altresì,** al Direttore del Consorzio, la gestione e la **ripartizione delle economie derivanti dall'annualità 2025**, da assegnare ai Comuni in base ai fabbisogni rilevati, all'andamento della domanda e alle necessità di servizio;
4. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche a quanto deliberato, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;

5. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

6. **DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'**"Amministrazione Trasparente"**.

La Dott.ssa Nicolini ha sottolineato l'importanza di utilizzare prima il budget consortile per l'assistenza domiciliare, come precedentemente concordato, al fine di ridurre l'onere finanziario sui Comuni e permettere al Consorzio di rendicontare correttamente il budget. Il Presidente ha confermato che questa è l'indicazione fornita a tutti i servizi sociali e che, ad esempio, Sacrofano ha ridotto il proprio budget comunale trasferendo il carico sul consorzio.

La Dott.ssa Campanale ha espresso preoccupazione per i Comuni che contribuiscono con ingenti risorse proprie, chiedendo che, nella ripartizione delle economie consortili, si tenga conto di chi apporta una quota extra per i servizi. L'obiettivo attuale è coprire le attivazioni da pianificare e sostenere la lista d'attesa (stimata intorno al 20% per ogni comune) utilizzando il budget del consorzio, a prescindere dal budget comunale di provenienza dell'utente.

Si passa al punto 4: Discussione in merito a Regolamento pesature Dirigente ed Elevate Qualificazioni (E.Q.).

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

----------L'Assemblea----------

Delibera 1: ***Discussione in merito a "Regolamento per la graduazione della retribuzione di posizione dell'incarico di Direttore".***

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 3 del 24/01/2024, con la quale è stato conferito al Direttore il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali, nonché di esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA, al fine di garantire il conseguimento dei fini statutari dell'Ente;

PRESO ATTO del nuovo CCNL Area Funzioni Locali del 23.02.2026 e in particolare dell'art. 22 comma 6 secondo il quale "*In conseguenza di quanto previsto dai commi 4 e 5, i nuovi valori minimi e massimi a regime della retribuzione di posizione sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 14.515,11 e nel valore massimo di € 48.084,81*".

CONSIDERATO che si rende necessario aggiornare gli importi relativi alla retribuzione di posizione del Dirigente tramite l'apposito regolamento che disciplini, in coerenza con il vigente PIAO e con gli atti organizzativi dell'Ente che prevedono la presenza di un **Direttore**, i criteri per la graduazione dell'incarico e per la determinazione della relativa retribuzione di posizione;

VISTA la bozza del **"Regolamento per la graduazione della retribuzione di posizione dell'incarico di Direttore"** e il relativo **"allegato A"**;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione di entrambi i documenti;

RITENUTO di dover allegare gli stessi quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover trasmettere il Regolamento unitamente all'"Allegato A" alle OO.SS. quale informazione ai sensi dell'art. 4 del CCNL Area Funzioni Locali 2022-2024;

CONSIDERATO di dover trasmettere il Regolamento al Nucleo di Valutazione per richiedere la graduazione tramite la compilazione dell'"Allegato A";

ACQUISITO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Con votazione favorevole unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** integralmente la premessa;

2. **DI APPROVARE** il **"Regolamento per la graduazione della retribuzione di posizione dell'incarico di Direttore"** e il relativo **"Allegato A"**, che vengono allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3. **DI DARE ATTO** che l'entrata in vigore di nuove disposizioni normative, di rango superiore, generali o speciali, in materia di rapporti di lavoro e pubblico impiego, comporterà l'automatica disapplicazione delle norme regolamentari incompatibili;

4. **DI TRASMETTERE** il Regolamento unitamente all'"Allegato A" alle OO.SS. quale informazione ai sensi dell'art. 4 del CCNL Area Funzioni Locali 2022-2024;

5. **DI TRASMETTERE** il Regolamento al Nucleo di Valutazione per richiedere la graduazione tramite la compilazione dell'"Allegato A";

6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Consorzio, nella sezione "**Amministrazione Trasparente"**.

Delibera 2: ***Discussione in merito a "Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione".***

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 3 del 24/01/2024, con la quale è stato conferito al Direttore il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali, nonché di esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA, al fine di garantire il conseguimento dei fini statutari dell'Ente;

VISTO il nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali del 23.02.2026 e in particolare dell'art. 16 comma 2 secondo il quale "*L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 22.000, lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.*".

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 31 del 3.07.2024, con la quale è stato approvato il **"Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di elevata qualificazione";**

RITENUTO necessario procedere alla modifica del suddetto regolamento alla luce delle innovazioni introdotte dal nuovo CCNL Comparato Funzioni Locali sottoscritto **in data 23.02.2026**;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione delle modifiche del regolamento sopra menzionato, così come predisposto dal Direttore del Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover trasmettere il Regolamento alle OO.SS. quale informazione ai sensi dell'art. 4 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024;

CONSIDERATO di dover trasmettere il Regolamento aggiornato al Nucleo di Valutazione per richiedere la graduazione degli incarichi in essere;

ACQUISITO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267– Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Con votazione favorevole unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** integralmente la premessa;

2. **DI APPROVARE** l'aggiornamento del **"Regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione",** così come predisposto dal Direttore del Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3. **DI DARE ATTO** che l'entrata in vigore di nuove disposizioni normative, di rango superiore, generali o speciali, in materia di rapporti di lavoro e pubblico impiego, comporterà l'automatica disapplicazione delle norme regolamentari incompatibili;

4. **DI TRASMETTERE** l'aggiornamento del Regolamento alle OO.SS. quale informazione ai sensi dell'art. 4 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024;

5. **DI TRASMETTERE** il Regolamento al Nucleo di Valutazione per richiedere la graduazione degli incarichi in essere;

6. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie per la piena attuazione di quanto deliberato;

7. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla sottoscrizione degli atti conseguenti, in nome e per conto dell'Ente;

8. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Consorzio, nella sezione "**Amministrazione Trasparente"**.

<u>Si passa al punto 5: Discussione in merito a evento "Diversamente Insieme".</u>

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

----------L'Assemblea----------

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 3 del 24/01/2024 con la quale veniva delegato il Direttore ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali e ad esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA per garantire il conseguimento dei fini statutari del Consorzio;

VISTA la Delibera dell'Assemblea Consortile n. 39 del 29.10.2025 avente ad oggetto: "**Discussione in merito ad evento "Diversamente Insieme"** con la quale si stabiliva:

1. **DI APPROVARE** l'organizzazione dell'evento denominato **"Diversamente Insieme",** finalizzato alla sensibilizzazione della cittadinanza e alla promozione dell'integrazione delle persone con disabilità e delle persone fragili;

2. **DI REALIZZARE** l'iniziativa in forma itinerante, coinvolgendo tutti i **17 Comuni afferenti al Consorzio,** con un calendario di eventi locali;

3. **DI STABILIRE** che l'evento conclusivo del percorso avrà luogo nel **Comune di Formello**;

4. **DI DEMANDARE** al Direttore del Consorzio la progettazione degli eventi da proporre nella prima seduta utile per l'eventuale approvazione da parte dell'Assemblea;

…..omissis…….

VISTA la successiva Delibera dell'Assemblea Consortile n. 4 del 26.01.2026 avente il medesimo oggetto con la quale si decretava:

1. **DI APPROVARE** il progetto dell'evento denominato **"Diversamente Insieme",** finalizzato a:

   - rafforzare il rapporto di prossimità tra il Consorzio, i Comuni aderenti e la cittadinanza;
   - valorizzare i servizi sociali territoriali e i risultati conseguiti **nell'anno 2025;**
   - promuovere partecipazione, trasparenza e ascolto attivo dei cittadini;
   - favorire una cultura dell'inclusione, della corresponsabilità istituzionale e della cittadinanza attiva;

redatto dal Direttore del Consorzio;

2. **DI IMPEGNARE** il budget massimo stimato pari a **Euro 10.000,00** sul cap. 11207330/1;

3. **DI DARE MANDATO** al Direttore, in fase di esecuzione, di avviare la ricerca di eventuali sponsorizzazioni da parte di organizzazioni private finalizzate a implementare le attività previste (ad es. affitto stand per ETS, realizzazione video emozionali, acquisto targhe/gadget, ecc.);

…….. omissis…….

CONSIDERATO che, al fine di garantire una efficacia e completa realizzazione dell'evento "Diversamente Insieme", si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento del Servizio di organizzazione, gestione e coordinamento dell'iniziativa ad un operatore economico specializzato nel settore;

RILEVATO che, a seguito di un'indagine di mercato effettuata dal Direttore, l'importo precedentemente impegnato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 26.01.2026, pari ad **€ 10.000,00** risulta insufficiente rispetto ai preventivi acquisiti;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'adeguamento dell'impegno di spesa, al fine di garantire la piena copertura finanziaria dell'iniziativa in oggetto;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267–Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

CONSIDERATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267–Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D. L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213, il parere favorevole espresso del Direttore in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con votazione favorevole unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. DI PRENDERE ATTO che l'impegno stanziato, pari a 10.000,00 Euro risulta insufficiente a garantire l'evento deliberato;

2. DI INTEGRARE la spesa, prevista con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 26.01.2026, portandola da €10.000,00 ad **€ 15.000,00** con imputazione sul capitolo 11207330/1;

3. DI DARE ATTO che la maggiore spesa trova copertura mediante variazione di bilancio;

4. DI DEMANDARE al Direttore il presente atto per l'assunzione del relativo impegno di spesa;

5. DI CONFERIRE al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche a quanto deliberato, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;

6. DI DELEGARE il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

7. DI DISPORRE che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'**"Amministrazione Trasparente"**.

Si passa al punto 6: Discussione in merito a Trasporto ex art. 26.

Il punto è stato rimandato a causa della mancanza di dati chiari e coerenti forniti dalla ASL rendendo impossibile stabilire l'ammontare esatto del pregresso e decidere come saldare eventuali pendenze con le economie. Il problema è che i conteggi ASL non sono attendibili e i comuni hanno rilevato discrepanze, come utenti trasportati a carico dei comuni anche se accompagnati dalle famiglie, o costi interi addebitati per utenti che condividevano il pulmino.

Si passa al punto 7: Discussione in merito a aggiornamento PNRR.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto fornendo un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori PNRR su 15 immobili in totale:

I lavori per **Sacrofano, Capena, Campagnano di Roma e Fiano Romano** (lotto unico) sono partiti in ritardo ma sono in corso; per **Sacrofano** la fine dei lavori è prevista per il 30 maggio, e si attende l'arredamento Ikea, mentre **Capena** è in dirittura d'arrivo per la consegna (15 maggio).

A **Fiano Romano** i lavori sono completati, ma si è in attesa del sopralluogo Ikea per l'arredamento.

A **Campagnano di Roma** (Via Cavallotti) i lavori sono finiti e si attende la data del sopralluogo per la consegna dei mobili.

Magliano Romano è uno dei primi completati e la consegna e montaggio dei mobili è prevista per il 21 maggio.

A Riano, Via Regina Margherita, i lavori sono completati ma mancano alcuni ritocchi e correzioni. A causa dello spostamento della cucina rispetto al progetto iniziale, è necessario sostituire il condizionatore preesistente con uno diverso.

I lavori a **Ponzano Romano** sono quasi completati. È stato necessario riordinare un elemento che non era idoneo e c'è un problema con l'allaccio dell'acqua poiché la fornitura è collegata a un unico contatore che la vicina ritiene sia il loro. Per risolvere il problema dell'acqua, sarà necessario installare un ripartitore o un allaccio separato, la cui richiesta è ancora in sospeso. Per quanto riguarda l'elettricità, la fornitura è disponibile, e sebbene l'ordine e le misure dei mobili siano stati completati, manca ancora una data per la consegna e il montaggio. I condizionatori sono stati approvati e l'immobile dovrebbe essere consegnato entro il 15 maggio. Tuttavia, la richiesta di allaccio idrico è rallentata da un problema di allaccio fognario, richiedendo la creazione di una fossa IMOF. Nonostante le lentezze per l'acqua, l'elettricità è funzionante.

I lavori presso **Riano**, Palazzo Baronale, sono stati completati, ma il Sindaco ha segnalato un problema di infiltrazione nel tetto. La ditta costruttrice ha attribuito la macchia di umidità a un ponte termico creatosi a causa della differenza di temperatura, non a una perdita d'acqua. L'Assessora Dott.ssa Ciardi ha confermato la presenza di infiltrazioni, anzi, in più di un punto. I tecnici andranno a eseguire un sopralluogo per esaminare i due punti di infiltrazione. Se non fosse possibile risolvere il problema intervenendo dall'interno, verranno utilizzati i fondi destinati alla manutenzione ordinaria, con l'accordo del Sindaco. Le altre utenze, inclusi condizionamento, acqua ed elettricità, sono state confermate come funzionanti. Si è in attesa della data per il sopralluogo da parte di Ikea per l'arredamento.

Per Morlupo i lavori sono completati con l'unica eccezione di una parte esterna al progetto relativa alla serratura di alcune porte. La chiave richiesta per una serratura diversa da quella classica ha un preventivo in essere, è fuori dai fondi PNRR e sarà coperta dai fondi di manutenzione. Gli arredamenti sono stati acquistati, consegnati e montati, e l'immobile è già operativo. Le utenze idriche ed elettriche non presentano problemi. L'inaugurazione dell'immobile è prevista per l'11 maggio.

A Capena la ditta ha richiesto un aumento dell'importo dei lavori a causa di furti (di rame e altro) avvenuti tra la fase di progettazione e l'inizio dei lavori. È stato riconosciuto un aumento del 49%, attingendo ai fondi disponibili. Sono stati risolti problemi significativi riguardanti il tetto e la recinzione esterna. I lavori strutturali sono vicini alla conclusione (prevista in un paio di settimane), rimane un problema di allaccio idrico, vincolato all'allaccio fognario. Sono state richieste diverse stime, ma non è ancora pervenuta alcuna risposta. È necessario che un tecnico indaghi sugli scarichi

per certificare l'esistenza di un allaccio (probabilmente una fossa IMOF), poiché l'allaccio fognario è un prerequisito per l'allaccio idrico. Inoltre i fondi che il Comune doveva stanziare per l'acqua sono stati deviati per affrontare il dissesto idrogeologico avvenuto tra gennaio e febbraio. Il problema principale è che nessun lavoro idrico può procedere senza una dichiarazione di allaccio fognario, rendendo la situazione complessa, anche se l'ordine dei mobili è già stato effettuato e si è in attesa della consegna. L'Assessora, Dott.ssa Campanale, ha riferito che un tecnico dovrebbe verificare la conformità della fossa per lo scarico idrico. Una volta risolta la questione della conformità della fossa IMOF, si potrà procedere con la richiesta di allaccio ad ACEA. Inoltre, è previsto l'utilizzo dei fondi derivanti dall'avanzo, dopo la rendicontazione di maggio, per l'acquedotto.

A Formello i problemi di infiltrazione e le problematiche relative all'allaccio di acqua e gas sono state risolte.

Civitella San Paolo ha avviato i lavori.

A Rignano Flaminio i lavori sono completati, ma sono in attesa dell'allaccio sia dell'elettricità che dell'acqua. Ci sono delle date vicine per l'allaccio, poiché sono in corso i lavori per le tubature. La consegna degli arredi è stata posticipata dal 21 aprile al 14 maggio a causa della mancanza di elettricità, necessaria per l'installazione degli elementi, come il taglio del piano di lavoro della cucina e l'uso di attrezzature come trapani e avvitatori. La speranza è che per la nuova data sia disponibile almeno l'elettricità per consentire l'installazione completa.

La Dott.ssa Nicolini ha chiesto informazioni sul Comune di **Sacrofano** che è stato uno degli immobili a partire in ritardo a causa di due gare deserte ed il contraente è subentrato molto più tardi rispetto agli altri. Il problema dell'elettricità è stato risolto, ma rimane la questione dell'allaccio idrico. L'acquedotto ha portato l'acqua e la cooperativa ha installato il tubo fino al punto di allaccio, ma manca il contatore. È stata presentata la richiesta di allaccio, compreso l'allaccio in fognatura (che era disponibile), ma i lavori sono in ritardo e l'unica cosa mancante è il condizionamento, sebbene sia rapido da installare. L'obiettivo è chiudere entro il 30 giugno, con la possibilità di chiedere una proroga fino al 31 agosto. I tempi procedurali per l'arredamento, in particolare con IKEA, richiedono più di un mese (sopralluogo, progetto, accettazione e montaggio). Si spera di attivare la procedura entro metà o fine maggio, in modo da completare entro fine giugno o metà luglio. La Sindaca ha confermato che i problemi strutturali, in particolare quelli legati all'elettricità e all'acqua, erano i principali ostacoli e si sono dimostrati molto difficili da risolvere. Nonostante la richiesta di allaccio idrico sia stata presentata con il supporto dell'attestato di allaccio in fogna, rimane la preoccupazione per i lunghi tempi di attesa. La Dott.ssa Nicolini si è offerta di sollecitare la richiesta se le venisse fornita la documentazione.

Il Dott. Marcorelli ha riferito che l'allaccio elettrico a **Rignano Flaminio** è in corso di completamento e dovrebbe concludersi entro la prossima settimana. Non ha aggiornamenti sull'allaccio idrico, ma questo è prioritario per poter ospitare le persone.

Il Dott. Conte ha espresso soddisfazione per il lavoro svolto nella gestione dei 15 immobili diversi, nonostante le difficoltà e l'assenza di un ufficio tecnico. Hanno dovuto affidarsi a tecnici esterni, ma i tempi sono stati rispettati, considerando che si tratta di aree periferiche.

Si passa al punto 8: Discussione in merito alla quota consortile anno 2027

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

Il Dott. Conte evidenzia che la quota attuale di 8,50 € copre il trasporto, i soggiorni estivi, l'Ufficio di Piano, la gestione della RSA e gli oneri legali. È stato contrattualizzato un secondo legale, l'Avv. Eleonora Cordoni, che si occuperà prevalentemente dei minori, affiancando l'Avv. Ovidi. La quota attuale copre anche il rimborso per il trasporto degli assistenti sociali, l'incremento del fondo per il trattamento accessorio e la quota di compartecipazione ASL per il trasporto ex art. 26. La proposta è di aumentare la quota di ulteriori 4,20 € per coprire interamente la gestione interna della RSA, eliminando così il bisogno per i comuni di pagare direttamente tale servizio. Tale aumento permetterebbe di coprire completamente i costi della RSA, un vantaggio per i comuni con spese elevate per gli anziani, come il Comune di Campagnano di Roma, che risparmierebbe circa 30.000 €. Tuttavia, altri comuni, con meno anziani in RSA, come Formello, andrebbero in perdita. L'inclusione della gestione OEPAC potrebbe compensare le perdite di alcuni comuni, come Formello. Con una quota totale di 14,60 €, si coprirebbe l'OEPAC, alcuni comuni guadagnerebbero (come il comune di Riano che risparmierebbe 89.000 €) e altri che andrebbero in pari o perderebbero. L'estensione ai minori in struttura è basata sui costi del 2025, e in questo caso la quota si attesterebbe a circa 41 € per abitante. La distrettualizzazione dei costi per i minori è considerata una "polizza assicurativa". Il costo complessivo della gestione dei minori in struttura si è ridotto grazie all'efficacia del programma di Affido Familiare. Il concetto è che i comuni condividerebbero i rischi, evitando che un piccolo comune debba affrontare da solo grandi spese in caso di ingresso di minori in struttura.

La Dott.ssa Nicolini ha ribadito la necessità di una compensazione totale dei costi per Sacrofano, data la loro situazione di riequilibrio finanziario. Ha sottolineato che l'aumento della quota pro-capite non è sostenibile se non è esattamente compensato con la riduzione delle spese per i servizi sociali attualmente erogati dal Comune. Ha chiesto, inoltre, che qualsiasi proposta di aumento della quota sia accompagnata da una proposta compensativa chiara e formale da inserire nella delibera. Ha anche sottolineato che la compensazione deve essere totale e non un calcolo postumo.

Il Dott. Conte ha proposto di sviluppare correttivi per i comuni che andrebbero in perdita, come Fiano Romano e Sacrofano, ad esempio, riducendo le loro spese per l'assistenza domiciliare.

La Dott.ssa Cecchitelli e la Dott.ssa Campanale hanno concordato sulla necessità di una riflessione interna da parte di tutti i comuni prima di prendere una decisione.

Il Presidente ha fornito rassicurazioni sul fatto che la distrettualizzazione non avverrà se non sarà conveniente per tutti i 17 comuni, al fine di non danneggiare i loro bilanci. L'obiettivo è ottimizzare i servizi. Si è deciso di riproporre il punto alla prossima riunione, dopo ulteriori analisi e la garanzia di avere presenti i richiedenti (**il Dott. Marcorelli ed il Dott. Riccardo Travaglini**).

Alle ore 17.00 esce il Dott. Patrizio Gianferro (Sindaco del Comune di Nazzano **(q.c. 604/1000)**

Si è votato per anticipare il **punto 9 bis, che riguarda la richiesta del Comune di Cerveteri di accedere alla graduatoria consortile per assumere tre assistenti sociali a tempo determinato fino a fine anno.** La richiesta è stata approvata, seguendo la prassi abituale, dato che la graduatoria è valida fino a marzo 2027.

Si passa successivamente alla discussione del punto 9: Discussione in merito a scadenza incarico Dirigente.

Il Direttore abbandona la riunione.

Il **Presidente** illustra il punto, esprimendo preliminarmente la propria valutazione ampiamente positiva dell'operato del Dott. Conte e indicando ai membri dell'Assemblea che il 31.12.2026 scadrà il contratto del Direttore.

Il **Presidente** ipotizza due opzioni: un Avviso per un contratto a tempo determinato oppure la stabilizzazione a tempo indeterminato. La stabilizzazione rappresenterebbe la possibilità di "blindare" il dirigente, offrendo maggiore stabilità all'Ente anche in termini di continuità amministrativa, sebbene, anche con contratto a tempo indeterminato, si correrebbe comunque il rischio di una mobilità, considerando che le capacità manageriali del Dott. Conte sono rare e molto ricercate anche da altri enti pubblici.

La Dott.ssa Cecchitelli riconosce il percorso gestionale del Dott. Conte, che considera "eccellente", e ritiene che la stabilizzazione del Direttore possa rappresentare un valore aggiunto per l'Ente.

La Dott.ssa Campanale suggerisce di esplorare l'opzione di una procedura di stabilizzazione e/o prelazione per il Direttore, avendo lo stesso ampiamente dimostrato nel corso dell'incarico svolto ottime capacità gestionali.

Il Dott. Cappetta concorda con la **Dott.ssa Cecchitelli** sulla necessità di porre in essere ogni iniziativa utile per trattenere il Dott. Conte il più a lungo possibile e propone di individuare una soluzione organizzativa e amministrativa idonea a consentirne la stabilizzazione.

Il Presidente ha sottolinea che i tempi, essendoci l'estate di mezzo, sarebbero stretti. Ha riassunto la situazione sottolineando che al momento non è stata presa alcuna decisione definitiva, ma l'obiettivo comune è mantenere la gestione eccellente dell'attuale Direttore.

La Dott.ssa Nicolini premette che è di fondamentale importanza mantenere l'efficienza e l'impulso dato ai servizi dall'attuale Direttore, elemento che verrebbe garantito dalla stabilizzazione, e si rende comunque disponibile ad un eventuale incontro in presenza .

<u>Si passa successivamente alla discussione del punto "Varie ed eventuali"</u>

La Dott.ssa Campanale ha esposto le criticità emerse nell'organizzazione del lavoro per quadranti, dove le assistenti sociali di comuni diversi faticano a riconoscere le figure di responsabilità dei servizi comunali locali. Il problema è che le assistenti sociali fanno riferimento al consorzio e al coordinatore generale (E.Q. dei Servizi Sociali Dott.ssa Musmeci Rossella), ma ciò porta a una mancanza di riconoscimento del ruolo del responsabile del servizio comunale nella gestione dei casi dei singoli comuni. L'Assessora ha proposto di elaborare un regolamento per creare un coordinamento tra i responsabili dei servizi, in modo che dialoghino tra loro e con il coordinatore di servizio, sentendosi parte del consorzio e non figure intermedie ai margini. Inoltre, la stessa, ha evidenziato un problema di ripartizione non equilibrata dei carichi di lavoro e delle ore tra i comuni all'interno del quadrante. Ha citato come esempio che il Comune di Fiano Romano si autogestisce, mentre altri comuni come Morlupo e Capena devono affrontare un carico di casi sbilanciato, con un impatto negativo sulla qualità del servizio che il comune può offrire in base alle ore di assistenza sociale a disposizione. Ha sottolineato come il loro format di lavoro, che prima funzionava bene, sia ora in difficoltà a causa della mancata familiarità dei colleghi con le loro procedure e la mancanza di coordinamento.

Il Dott. Conte ha convenuto sulla possibilità di organizzare incontri periodici tra i responsabili dei servizi per il coordinamento, ma ha sollevato dubbi sulla proposta della Dott.ssa Campanale di

riconoscere formalmente delle ore di lavoro come figure consortili. Hanno discusso della difficoltà di giustificare il pagamento di ore aggiuntive o il distacco per persone già pagate dal comune, dato che non esiste una relazione contrattuale diretta, suggerendo che il problema risiede nel fatto che l'associazione dei servizi è ancora "a metà strada".

La Dott.ssa Campanale ha insistito sul fatto che se i responsabili non vengono riconosciuti a livello consortile, la struttura rimane ibrida e i responsabili rimangono figure borderline senza un ruolo preciso, così suggerisce che, per risolvere il problema del ruolo dei responsabili, dovrebbero essere inglobati nella struttura consortile per dare loro un ruolo formale.

Il Dott. Conte ha replicato che, a causa della riorganizzazione per quadranti, i responsabili sono funzionalmente responsabili delle assistenti sociali all'interno del loro quadrante e non è necessario un compenso orario per il riconoscimento. Tuttavia, la Dott.ssa Campanale ha sottolineato la preoccupazione del personale interno, riguardo alla mancanza di un potere formale per gestire le assistenti sociali non direttamente dipendenti dal proprio comune.

La Dott.ssa Campanale ha concluso che l'intera questione deve essere regolamentata per evitare disallineamenti, come il fatto che il loro comune sia rimasto senza copertura di assistenza sociale a causa di una decisione di spostamento del personale non comunicata in modo efficace a livello locale. Il sistema di lavoro precedentemente utilizzato, che includeva il monitoraggio e la condivisione delle informazioni con l'assessore e il responsabile del servizio, aveva funzionato, e ora sono in difficoltà.

Il Dott. Conte si è impegnato a parlare con la responsabile E.Q. dei Servizi Sociali riguardo al coordinamento e alle proposte che sono emerse nel corso della riunione.

L'Assemblea, con voto favorevole all'unanimità dei presenti demanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile.

Esaurite le argomentazioni da trattare la seduta si chiude alle **ore 18.17.**

Il Presidente del Consorzio
f.to Dott. Gian Filippo Santi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93.